

Voli da Francia e Germania con l'assist della Regione

Stanziati quattro milioni per aumentare le rotte del Fellini già nel 2020
Tra gli obiettivi anche il ritorno dei collegamenti dalla Scandinavia

Il Fellini fa rotta su Francia, Germania e Scandinavia. Sono i mercati a cui si punta grazie agli oltre 4 milioni che Regione e Apt mettono in campo per favorire nuovi voli a Rimini. Il bando rivolto alle compagnie aeree era già stato annunciato, ma adesso è nero su bianco. Non si tratta di aiuti pubblici, ma di contributi ai vettori per «sviluppare campagne di comunicazione e di promocommercializzazione». Nella sostanza, i soldi serviranno a spingere Ryanair e Lufthansa ad aumentare i loro voli a Rimini, e ad attrarre altri vettori che operano in Europa. Un'operazione che dovrebbe portare al Fellini, visto l'interessamento già manifestato dalle compagnie in queste settimane (prima dell'uscita del bando), nuovi voli dalla Francia, che oggi non esistono, il potenziamento delle rotte dalla Germania e il ritorno dei collegamenti dai paesi scandinavi. Finanziato dall'Apt in ac-

cordo con Visit Romagna, il bando ha un valore complessivo di 4 milioni e 172mila euro. Previsto un contratto annuale, con opzione di rinnovo per altri tre anni.

Per l'assessore regionale al Turismo Andrea Corsini «questa iniziativa, frutto di un impegno strategico con l'aeroporto di Rimini, rappresenta un'ulteriore opportunità per aprire nuovi collegamenti tra la Riviera e l'Europa e conferma la nostra strategia di portare sempre più stranieri in Emilia Romagna». In particolare dall'Europa. Nel 2020, come aveva annunciato già Bonaccini qualche settimana fa, la grande novità dovrebbe essere rappresentata dai voli dalla Francia. «Per questa terra il turismo è il petrolio – ribadisce il governatore – Ma una maggiore internazionalizzazione del turismo è una scelta imprescindibile». Grazie alla durata quadriennale del bando regionale, per la prima volta Airiminum (la società di gestione del Fellini) potrà pianificare in un periodo ampio le strategie per i nuovi voli. «E' uno strumento – osserva Leonardo Corbucci, l'amministratore di Airiminum – che rafforzerà in maniera rilevante la capacità dell'aeroporto di attrarre nuove compagnie e sviluppare quelle che già volano

Nuovi voli in arrivo

al Fellini». Che sarà chiamato, da qui al 2023, a investimenti per oltre 23 milioni per riqualificare lo scalo e i servizi. Il piano degli investimenti sarà presentato all'inizio di dicembre insieme a Enac.
ma.spa.



METTIAMO LE ALI A RIMINI
L'assessore Corsini:
«Grazie al bando
porteremo sempre
più stranieri in Riviera»